

**IL CORPO VOLONTARI GARIBALDINI PER I
"140 ANNI DI ROMA CAPITALE"**



Teatro nel **1849** dell'eroica difesa della breve **Repubblica Romana** contro i francesi chiamati da **Pio IX** a riprendergli Roma, il Gianicolo divenne dopo l'**Unità d'Italia** un grande parco pubblico e una sorta di memoriale del **Risorgimento**: già nel **1879**, sul piazzale di San Pietro in Montorio fu costruito un "*Monumento ai caduti per la causa di Roma Italiana*" oggi scomparso. Nel punto più alto del colle furono successivamente poste le **statue equestri di Garibaldi** (opera di **Emilio Gallori** inaugurata nel **1895**) e di **Anita** (opera di **Mario Rutelli** del **1932**; nel piedistallo furono poste anche le ceneri di lei). Nel declivio sotto il **Fontanone di Paolo V** e lungo la via del Gianicolo che scende verso San Pietro fu collocata una miriade di mezzibusti marmorei, ritratti di illustri garibaldini, dai **Mille** ai combattenti che con lui avevano resistito per settimane alle truppe francesi di gran lunga più numerose e meglio armate.



Il **Corpo Volontari Garibaldini al Gianicolo**, si possono notare da sx **Giuliano Romani** del Comando Generale, **Samuele Bortolini** e il **Brigadiere Dolver Bortolini**, della **Brigata Logistica Garibaldina**, partecipanti alle Manifestazioni per i "**140 anni di Roma capitale**" (20 settembre 210).



Il **20 settembre del 1870**, i bersaglieri conquistarono Roma. Centoquarant'anni fa, la **Breccia di Porta Pia** pose fine al potere temporale del papato: il Regno d'Italia conquistò Roma per farne la nuova capitale. I bersaglieri sconfissero gli zuavi pontifici e, al pari del re sabauda **Vittorio Emanuele II** «usurpatore delle province ecclesiastiche», furono scomunicati da **Pio IX** (autore del Sillabo e delle ultime condanne di patrioti alla ghigliottina) per aver innalzato il tricolore sulla città eterna.





partecipato con un proprio stand/gazebo alla **Festa Nazionale dell'Avanti** a Ferrara, con i garibaldini della **Brigata Garibaldina Logistica**, il Brigadiere **Dolver Bortolini** e **Samuele Bortolini**, unitamente a **Giuliano Romani** del Comando Generale CVG. Nel corso della Festa Avanti, parecchi garibaldini di altre Associazioni, di tutta Italia, hanno visitato lo stand/gazebo, come si sono visti molti politici socialisti e non, presenti alla Festa. Hanno partecipato dando il loro contributo, il Maggiore **Mario Paolo Guidetti** e l'Ispettore Generale **Bruno Fantinelli**, anche lui del Comando Generale CVG.



Stand/gazebo Festa Nazionale Avanti di Ferrara

Il **CORPO VOLONTARI GARIBALDINI** alla "Breccia di Porta Pia" per i "140 anni di Roma capitale" tra gli altri si possono notare il Brigadiere della **Brigata Logistica Garibaldina**, **Dolver Bortolini** e **Giuliano Romani** del **Comando Generale del CVG**, presenti nella sfilata accanto ai fr **Bianchi** e **Raffi** del **G.O.I.**(21 settembre 2010)



Nei giorni 15/19 settembre 2010 il **CORPO VOLONTARI GARIBALDINI** ha



Giuliano Romani, Pierluigi Bersani (Segretario Nazionale PD), Dolver Bortolini



SIAMO STATI UFFICIALMENTE INVITATI CON UN NOSTRO STAND

nel periodo 1970-73; Membro della Direzione provinciale dei DS di Bologna con delega quale responsabile provinciale delle politiche dell'immigrazione. Membro del Comitato Direttivo della Filef (Federazione italiana lavoratori emigrati) di Bologna), **Roberto Morgantini** (Ufficio stranieri CGIL Bologna), **Giuliano Romani**, **Raoul Mencherini**, , **Samuele Bortolini**



Samuele Bortolini, **Domenico Corsini** (Corpo Vigili Urbani Comune di Pavullo n/Frignano), **Dolver Bortolini**



Samuele Bortolini, **Dolver Bortolini**, **Armando Vignoli (Pezzi)** della Brigata Matteotti – Destra val Panaro / 7° Garibaldi GAP, **Raoul Mencherini**, **Giuliano Romani**



Dolver Bortolini, **Leonardo Luis Barcelo Lizana** (Collaboratore linguistico di Lingua Spagnola presso il Centro Interfacoltà Linguistica dell'Università degli Studi di Bologna. Docente di Storia dell'America Latina presso l'Università Primo Levi di Bologna. Membro della Direzione regionale a Santiago del Cile di Unità Popolare nel periodo 1970-73; Membro della Direzione provinciale dei DS di Bologna con delega quale responsabile provinciale delle politiche dell'immigrazione. Membro del Comitato Direttivo della Filef (Federazione italiana lavoratori emigrati) di Bologna), **Roberto Morgantini** (Ufficio stranieri CGIL Bologna), **Raoul Mencherini**, , **Romano Stefanelli** (ex vice Sindaco di Marzabotto), **Samuele Bortolini**



Bruno Candeli (A.N.P.I. di Pavullo n/Frignano) ,**Dolver Bortolini**, **Leonardo Luis Barcelo Lizana** (Collaboratore linguistico di Lingua Spagnola presso il Centro Interfacoltà Linguistica dell'Università degli Studi di Bologna. Docente di Storia dell'America Latina presso l'Università Primo Levi di Bologna. Membro della Direzione regionale a Santiago del Cile di Unità Popolare

COMMEMORAZIONE AI CADUTI DEL
CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI
FOSSOLI - CARPI
DOMENICA 17 OTTOBRE 2010

In occasione della commemorazione si
informa che il **Corpo Volontari
Garibaldini** sarà ufficialmente
presente dalle ore **10:00 alle 12:30**

**Piazzale circolo ARCI
"La Fontana" Fossoli - Carpi**

La cerimonia sarà accompagnata dalla
Filarmonica "Città di Carpi" e dalla
Fanfara Bersaglieri di Modena



Il Brigadiere Dolver Bortolini porta i saluti del
CORPO VOLONTARI GARIBALDINI

A circa sei chilometri da Carpi, in località Fossoli rimangono ancora le tracce visibili di quello che, nel corso del 1944, è diventato il Campo poliziesco e di transito (Polizei- und Durchgangslager) utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager del Reich. I circa 5.000 prigionieri politici e razziali che passarono da Fossoli ebbero come tragiche destinazioni i campi di Auschwitz-Birkenau, Dachau, Buchenwald, Flossenbürg.



Il saluto delle Autorità

Nel campo di Fossoli si sono sovrapposte diverse situazioni e non sarà inutile ripercorrere brevemente le vicende legate al suo utilizzo: Istituito dagli italiani nel maggio 1942 come campo per prigionieri di guerra inglesi, viene occupato dopo l'8 settembre 1943 dai nazisti, attratti da strutture in muratura di recente costruzione e dalla posizione geografica che fa di Fossoli un punto strategico sulla via ferroviaria che porta al nord, verso i campi della morte. Il Campo viene ceduto, fino alla fine del 1943, alla neonata Repubblica Sociale che ne fa un centro

di raccolta provinciale per ebrei, in ottemperanza ai dettami della Carta di Verona. Dal gennaio 1944 subentra la gestione diretta da parte delle SS e si attiva il processo di deportazione: Fossoli diventa campo poliziesco e di transito per prigionieri politici e razziali destinati ai Lager del nord Europa. Dalla stazione di Carpi partono, in sette mesi di attività del campo, 8 convogli ferroviari, 5 dei quali destinati ad Auschwitz. Sul primo diretto verso questa meta,



Onore ai Caduti di Fossoli - Carpi MO il 22 febbraio, viaggia anche Primo Levi che rievoca la sua breve esperienza a Fossoli nelle prime pagine di "Se questo è un uomo" e nella poesia "Tramonto a Fossoli". Il convoglio giunge ad Auschwitz il 26 febbraio; Primo Levi è tra i 95 uomini (su circa 600) che superarono la prima selezione e viene immatricolato nel Campo col numero 174517.

Con queste partenze ha inizio una serie di trasferimenti regolati da un meccanismo in cui nulla è lasciato al caso. Il 2 agosto 1944, il campo viene abbandonato per ragioni di sicurezza e trasferito a Bolzano-Gries. Dal Campo di Fossoli, in quei 7 mesi di gestione nazista, passano circa 5.000 deportati di cui la metà ebrei: un terzo dei deportati ebrei dal nostro Paese passa da Fossoli. Dopo la fine della guerra, il Campo è utilizzato lungamente a scopo abitativo: dal 1947 al 1952 è occupato dalla comunità cattolica di Nomadelfia e dal 1953 alla fine degli anni '60 dai profughi giuliani e dalmati (Villaggio San Marco). L'apertura a Carpi nel 1973 del Museo-Monumento al Deportato, spinse il Comune a richiedere all'Intendenza di Finanza l'acquisto dell'area dell'ex Campo di Fossoli che, nel 1984, venne concessa "a titolo gratuito" grazie ad una legge speciale



La Brigata Logistica Garibaldina e la Brigata del Frignano a Fossoli - Carpi MO